

## Il neosindaco giura e chiede l'aiuto di tutti

Folla al primo Consiglio di Striuli che replica alle critiche della minoranza. Presidente la Zusso

**29 maggio 2012**

**CAORLE.** Centro civico affollato ieri alle 18.30 per l'esordio del nuovo sindaco Luciano Striuli nel primo consiglio comunale. Tutti curiosi di vedere come, Striuli e la sua squadra, vorranno amministrare la città di Caorle. Il nuovo Sindaco apre l'assemblea con una doverosa lettera ai cittadini e ai consiglieri sottolineando ancora una volta le difficoltà affrontate durante la dura campagna elettorale che lo ha visto vincitore nonostante la percentuale non proprio alta delle sue preferenze, positiva solo di fronte al fatto che le liste presentatesi erano ben sette.

«Chiedo a tutti una collaborazione a 360 gradi» dice Striuli «sia alla maggioranza che alla minoranza, chiedo di evitare gli attacchi personali, si parli dei problemi di Caorle e non di altro».

Richiesta che, però, la minoranza non coglie totalmente, portando sul tavolo del consiglio fatti incresciosi riguardanti il corso delle elezioni e le ultime vicissitudini personali riguardanti alcuni membri della maggioranza. Ma Striuli, non coglie le provocazione e sfodera uno stile amministrativo molto diverso dallo stile Sarto per arginare le questioni e pacare gli animi. Ribadisce ancora la sua volontà di attendere il rientro del consigliere Minoia, colpito alla salute alcune settimane fa ma ora in fase di miglioramento, per nominare il quinto assessore dichiarando, inoltre, di voler investire anche i consiglieri di alcune cariche amministrative, il tutto nell'interesse e per il benessere di Caorle e dei caorlotti.

Capogruppo di maggioranza, ancora una volta Tonon Fabrizio, mentre Zanon, Borin e Comisso rappresenteranno le cariche di capigruppo di minoranza. Ad Alessandra Zusso, invece, la carica rivestita da suo padre nella precedente amministrazione, quello di Presidente del Consiglio comunale. Poi il giuramento.

**Gemma Canzoneri**

